



Comunicato stampa

Embargo: 16.10.2023, 8.30

19 Criminalità e diritto penale

Condanne penali degli adulti nel 2022

Aumento della guida in stato di ebbrezza e calo del traffico di stupefacenti

Nel 2022, con 103 156 condanne, il numero di iscrizioni nel casellario giudiziale è aumentato del 3% rispetto all'anno precedente. L'aumento del 6% registrato per le condanne ai sensi della legge sulla circolazione stradale è stato accompagnato da un calo del 13% delle condanne ai sensi della legge sugli stupefacenti. In totale sono state pronunciate 1945 espulsioni. Dal 2007, la pena pecuniaria con la condizionale è la pena più pronunciata (il 69% di tutte le condanne). Nonostante la reintroduzione dell'insieme delle pene detentive di breve durata nel 2018, la situazione è rimasta invariata. È quanto emerge dalla statistica delle condanne penali realizzata dall'Ufficio federale di statistica (UST).

Dopo essere diminuito nel corso degli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia, l'anno scorso il numero di condanne ha ricominciato a salire, restando pur sempre inferiore del 4% a quello del 2019.

Forte aumento della guida in stato di ebbrezza

Prendendo in considerazione il codice penale, il numero di condanne è aumentato rispetto allo scorso anno (+3%). Tale progressione ha riguardato principalmente i furti (+13%) e le falsità in documenti (+44%).

Per quanto concerne la legge sulla circolazione stradale, il numero di condanne per guida in stato di inattitudine (consumo di alcol, ma anche di medicinali o droghe) è cresciuto rispetto allo scorso anno (+18%). Tra questi reati, il numero di condanne che è aumentato maggiormente è quello per guida sotto l'influsso di una concentrazione qualificata di alcol nel sangue (+25% tra il 2021 e il 2022). Questi reati erano nettamente diminuiti durante la pandemia del 2020. Ora, però, sono quasi tornati al livello del 2019. D'altro canto, le violazioni gravi delle regole della circolazione stradale (principalmente l'eccesso di velocità) sono aumentate solo del 4%. A tal riguardo, le cifre del 2022 sono comunque inferiori del 6% rispetto a quelle del 2019.

Per quanto riguarda le condanne per traffico di stupefacenti, la tendenza al ribasso è proseguita anche nel 2022 (-13% rispetto al 2021).

Tasso di espulsioni

Nel 2022 sono state pronunciate 1945 espulsioni, di cui il 91% era obbligatorio. Più della metà di queste erano condanne di una durata superiore a cinque anni. Il 34% delle persone interessate era cittadino dell'Unione europea. Tra reati per i quali la legge prevede un'espulsione obbligatoria, questa

condanna è stata pronunciata nel 58% dei casi, il che rappresenta un calo di 2 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Aumentate le pene detentive di breve durata con la condizionale

Nel corso degli ultimi cinque anni, il numero di pene detentive di breve durata con la condizionale, ovvero quelle inferiori a 6 mesi, è aumentato (+21% tra il 2021 e il 2022). Ciò è dovuto alla loro reintroduzione nel 2018 come parte della revisione del diritto penale. In effetti, con la revisione del 2007, queste pene erano state eliminate dal Codice penale.

Al contrario, nello stesso periodo il numero di pene detentive di breve durata senza condizionale è leggermente diminuito (-3% tra il 2021 e il 2022); e questo nonostante la revisione del 2018, che intendeva far loro guadagnare maggiore importanza all'interno del Codice penale. Con la revisione del 2007, il campo di applicazione di queste pene era effettivamente stato sensibilmente ridotto, poiché potevano essere pronunciate solo in casi eccezionali. Inoltre, nel 2022 la pena pecuniaria, introdotta nel 2007 in sostituzione della pena detentiva di breve durata, è rimasta chiaramente quella più frequentemente comminata (86% di tutte le condanne).

Queste due riforme del Codice penale (quelle del 2007 e del 2018) hanno dato all'UST l'opportunità di esaminare la loro rispettiva influenza sulla prassi; i risultati dell'analisi sono riportati in una pubblicazione della serie «[Attualità UST](#)» a cui rimandiamo per approfondimenti. L'analisi ha mostrato che, nonostante lo strabiliante calo delle pene detentive di breve durata, la revisione del 2007 non ha decongestionato i penitenziari e che quella del 2018 non ha portato a un ritorno in massa delle pene detentive di breve durata.

Informazioni sulla rilevazione

L'UST ricava i dati per la sua statistica delle condanne penali dal casellario giudiziale svizzero gestito dall'Ufficio federale di giustizia (UFG). Questa statistica contiene tutte le condanne pronunciate dalle autorità svizzere per un reato o un crimine ai sensi del Codice penale (CP), della legge sulla circolazione stradale (LCStr), della legge sugli stranieri e la loro integrazione (LStrI), della legge sugli stupefacenti (LSup) e del Codice penale militare (CPM), che siano passate in giudicato e iscritte nel casellario giudiziale. Poiché le contravvenzioni sono iscritte nel casellario giudiziale solo in casi eccezionali, non sono incluse nelle analisi per la statistica in questione. I dati relativi alle altre leggi federali annesse sono presentati separatamente, pertanto le analisi delle pene non ne tengono conto.

Informazioni

In francese: Christophe Maillard, UST, sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 62 13, e-mail: christophe.maillard@bfs.admin.ch

In tedesco: Isabel Zoder, UST, sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 64 59, e-mail: Isabel.Zoder@bfs.admin.ch

Ufficio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online

Per ulteriori informazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2023-0191

Pubblicazione (in francese): «OFS actuel - Réformes du Code pénal suisse: l'impact sur les courtes peines privatives de liberté»

La statistica conta per voi: www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Sito Internet dell'UST: www.statistica.admin.ch

Accesso ai risultati

Questo comunicato è conforme ai principi del Codice delle buone pratiche della statistica europea. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e sottoposti a embargo.

I membri della Conferenza delle direttrici e dei direttori dei dipartimenti cantonali di giustizia e polizia (CDDGP), i membri della Conferenza dei procuratori della Svizzera (CPS) e alla direzione dell'Ufficio federale di giustizia (UFG) hanno ricevuto il presente comunicato stampa tre giorni lavorativi prima della sua pubblicazione.